



La metà di niente è un riferimento immediato per le donne che subiscono violenza psicologica, fisica, economica, sessuale e stalking. Essa offre accoglienza, ascolto, sostegno psicologico, assistenza legale e orientamento al lavoro.

Chiamando il

331.34.95.221

Troverai accoglienza e accompagnamento gratuiti



EVENTO PROMOSSO DA



U.S. CONSULATE GENERAL
MILAN



**OLIMPIA MILANO
1936**

In Lunetta per la Libertà



**Le donne e le ragazze hanno il diritto di essere libere da:
Violenza
Violenza sessuale
Molestia
Paura**

PER DIRE BASTA ALLA VIOLENZA

3 Giugno 2016

DALLE 9 ALLE 18

CERIMONIA, INTERVENTI E SPECIAL GUESTS

DALLE 11:00 ALLE 13:00

PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA - MILANO





FATTI E CIFRE

In Italia 10.5 milioni di donne tra i 16 e i 25 anni, o il 51.8% delle donne di tutte le età, sono state vittime di violenza o molestie almeno una volta nella vita.

♦ Un report del 2012 delle Nazioni Unite definisce gli abusi domestici come “la forma più pervasiva di violenza” nel paese, la quale colpisce più del 30% delle donne italiane.

LE DIVERSE FORME DELLA VIOLENZA

Nonostante si sia soliti identificare l'abuso contro le donne con i maltrattamenti fisici, questo in realtà può assumere

VIOLENZA FISICA: questa forma di violenza comprende, oltre all'aggressione a mani nude o armata, anche il sequestro e la privazione di cibo, sonno o cure mediche.

VIOLENZA PSICOLOGICA: in questo caso la violenza si concretizza in ripetute umiliazioni, denigrazioni, in un controllo eccessivo da parte del partner dettato dalla gelosia e in minacce rivolte nei confronti di figli, parenti o amici della vittima.

VIOLENZA ECONOMICA: essa si realizza con il controllo esercitato su una persona attraverso il denaro e, più nello specifico, privando la donna del suo stipendio, obbligandola a lasciare il suo lavoro o impedendole di trovarsene uno e impedendole di prendere qualsiasi decisione riguardante l'economia familiare.

COSA DOVREBBE FARE LA VITTIMA?

**Non nasconderti.
Parla.**

1. Chiamare immediatamente il pronto intervento (Polizia o Carabinieri) e segnalare l'accaduto
2. Se necessario consultare un medico e segnalare ogni eventuale lesione.
3. Andare in un luogo sicuro, come la casa di una persona fidata, in un centro di accoglienza per vittime di violenza, in una stazione di polizia.
4. Confidarsi con una persona di fiducia come un amico, un familiare, un insegnante, un collega o con lo staff di un centro anti-violenza.

“Alla fine ho scoperto di essere stata una tipica vittima di abusi domestici. Tutti possono essere vittime di violenza domestica, indifferentemente dall’etnia, dalla fede religiosa, dalle condizioni economiche e dall’educazione”

Leslie Morgan Steiner,
laureata ad Harvard, ex editrice e ora donna d'affari.

- ◆ *“Le vere vittime di violenza si difendono strenuamente. In seguito allo stupro ci sono segni di lotta e ferite evidenti”*

La maggior parte delle donne e ragazze vittime di violenza non hanno la possibilità di difendersi. Indipendentemente dalla differenza di corporatura e forza, le donne spesso sono "pietificate" dalla paura. In genere non c'è alcun segno fisico. Al contrario però tutte le donne riportano delle profonde ferite emotive e psichiche.

- ◆ *“Le donne rischiano prevalentemente di subire violenza da parte di sconosciuti”*

La maggior parte delle donne subisce abusi da partner, ex-partner, familiari o conscenti.

- ◆ *“Gli stupri vengono commessi da uomini sconosciuti e armati, che sorpendono le loro vittime di notte nei vicoli bui”*

Falso! Nella maggioranza dei casi la vittima incontra il suo potenziale stupratore in modo consenziente.

CIRCA 4 STUPRI SU 5 SONO COMMESSI DA PERSONE CONOSCIUTE DALLA VITTIMA

STALKING - ATTI PERSECUTORI: questo tipo di violenza consiste in ogni forma di comportamento assillante non gradito dalla donna e percepito come fonte di preoccupazione, timore ed ansia.

VIOLENZA SESSUALE: è una forma di violenza che implica il coinvolgimento della donna in attività sessuali in mancanza di un suo consenso; vi rientrano quindi le costrizioni a rapporti sessuali non voluti, le umiliazioni o brutalizzazioni durante l'atto e l'obbligo alla prostituzione.

1 Donna su 3

Nel mondo ha sperimentato una forma di abuso fisico o sessuale da parte di una persona conosciuta

I SEGNALI DI UN ABUSO

- ◆ **Essere spaventata dal proprio partner**
- ◆ **Evitare determinati argomenti che potrebbero turbare il partner**
- ◆ **Il tuo partner ti critica o ti umilia. Ti denigra e urla contro di te**
- ◆ **Il tuo partner ti fa del male o minaccia di ferirti od ucciderti**

CICLO DI UN ABUSO



PERCHE' LE DONNE NON DENUNCIANO?

- ◆ La paura di ritorsioni da parte dell'aggressore
- ◆ Il senso di colpa per non essere stata in grado di difendersi
- ◆ L'imbarazzo nel raccontare l'accaduto
- ◆ Il timore di non essere creduta
- ◆ La vergogna di affrontare un iter giudiziario che renderà pubblici diversi particolari vissuti come umilianti
- ◆ La difficoltà per molte a riconoscersi come vittime

STEREOTIPI DIFFUSI

Un ruolo importante è inoltre giocato dai pregiudizi e stereotipi che sono ancora fortemente legati al tema della violenza sulle donne. Tra i più diffusi ricordiamo:

"La violenza domestica è presente in contesti familiari culturalmente ed economicamente poveri"

La violenza domestica è un fenomeno trasversale: non è riconducibile a particolari fattori sociali, né economici, né razziali, né religiosi.

"Solo le donne giovani e vestite in modo provocante vengono violentate"

In verità la violenza sessuale viene subita da donne di ogni età, indipendentemente dalla propria provenienza e dalla cultura e religione a cui appartengono. Non esiste modo di vestirsi che possa garantire l'incolumità.